



ISTITUTO COMPRENSIVO "SANT'AGOSTINO"

Via del Piceno 16/18 - 62012 Civitanova Marche Tel. 0733/890168 Fax. 0733/891020 C.F. 93039320432

E-mail: mcic83000p@istruzione.it pec: mcic83000p@pec.istruzione.it sito: www.icsagostino.edu.it



Al Collegio dei Docenti
e p.c. Al Consiglio di
Istituto
Al D.S.G.A.
LORO SEDI
All'Albo on line
All' Amministrazione
Trasparente
Al Sito web - Sezione
P.T.O.F.

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, Legge n° 107/2015 - INTEGRAZIONE all'atto già diramato dalla precedente Dirigenza per la predisposizione del P.T.O.F. 2022-2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che la presente Direttiva si pone l'obiettivo di fornire una indicazione sulle integrazioni che si rendono necessarie al PTOF per l'anno scolastico 2022/23, anche in riferimento ai **nuovi sviluppi normativi**, nonché in coerenza con le esigenze emerse dal **RAV**, ferma restando la validità dell'Atto di indirizzo emanato nel precedente a.s. prot. n. 12327 del 30/11/2021 che costituisce il documento originario di riferimento per ogni modifica ed integrazione;

VISTO il DPR 275/1999;

VISTO il D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica, in particolare l'art. 25 del precitato decreto che riconosce al Dirigente Scolastico "*autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane*";

VISTA la Legge n. 107/2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le Istituzioni Scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico di riferimento, la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- il PTOF debba essere rivisto dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il Piano sia approvato dal Consiglio d'Istituto;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF venga pubblicato nel sito web della scuola;

VISTO il PTOF 2022/2025;

PREMESSO che il Piano Triennale dell'offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma costituisce il programma completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica

MCIC83000P - MCIC83000P - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011868 - 03/11/2022 - IV.1 - U

organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati.

PRESO ATTO delle risultanze emerse dai processi di Autovalutazione di Istituto;

TENUTO CONTO della collaborazione con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali operanti nel territorio;

VISTI gli esiti del Rapporto di autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale;

VISTA La Legge 19 maggio 2022, n. 52 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, recante disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza (GU Serie Generale n.119 del 23-05-2022);

VISTA La nota MI 1998 del 19/08/2022 - Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico. Riferimenti tecnici e normativi per l'avvio dell'A.S. 2022/2023;

VISTA la **Nota** del 28 agosto 2022 con allegato **Vademecum** che sintetizza i documenti elaborati dall'Istituto Superiore di Sanità per il contrasto della diffusione del Covid-19 in ambito scolastico in vista dell'avvio dell'anno 2022/2023.

CONSIDERATO altresì il D.M. 161 del 14 giugno 2022 **Adozione del “Piano Scuola 4.0”** in attuazione dell'investimento 3.2 “*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*” nell'ambito della missione 4 – componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea

VISTO il “**Piano Scuola 4.0**”, Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n. 170;

VISTA la nota Nota MI 239401 del 19/09/2022 avente ad oggetto. “ **Sistema Nazionale di Valutazione (SNV)** – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale);

VISTA la nota dell'Unità di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 luglio 2022, “**Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole**”;

RITENUTO NECESSARIO procedere con l'aggiornamento del PTOF 2022-2025;

EMANA ED INTEGRA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/1999, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della Legge n. 107/2015, gli indirizzi per le attività della Scuola e le scelte di gestione e di amministrazione al fine della predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025, da parte del Collegio dei Docenti.

ATTIVITA' PROGETTUALE , RAV e PDM

L'attività progettuale non potrà prescindere dall'analisi del **R.A.V. (Rapporto di Autovalutazione)** e dall'attuazione del **P.d.M.** (Piano di Miglioramento), di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013 n. 80. Sarà fondamentale la condivisione degli esiti del RAV e degli obiettivi del PDM in sedi collegiali.

Il rapporto di autovalutazione (RAV) rappresenta uno strumento di lavoro finalizzato a promuovere un'attività di analisi e di valutazione interna. Esso consolida l'identità e l'autonomia della Scuola, rafforza le relazioni collaborative tra gli operatori, esprime la capacità della Scuola di compiere un'autentica autoanalisi dei propri punti di forza e di criticità, alla luce di dati comparabili, inoltre, consente di porre in relazione gli esiti di apprendimento con i processi organizzativo -didattici, all'interno del contesto socioculturale, di individuare le priorità e gli obiettivi di miglioramento.

Sulla base del RAV e delle criticità emerse nel Rapporto di Autovalutazione, il **N.I.V.** (Nucleo Interno di Valutazione) pianificherà un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate. Il Piano di Miglioramento (**P.d.M.**), si configura, infatti, come base strategica per il conseguimento degli obiettivi individuati a conclusione dell'autoanalisi, da cui emergeranno i punti di forza e di criticità dell'Istituzione scolastica. Esso si colloca in stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel P.T.O.F., essendone parte integrante e fondamentale: il **P.d.M.** rappresenta la politica strategica dell'Istituzione scolastica per intraprendere un'azione di qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV.

Pertanto, **R.A.V.** e **P.d.M.** rappresentano gli atti prodromici all'elaborazione del P.T.O.F. che dovrà tener conto delle criticità individuate nel RAV e delle priorità, traguardi, ed obiettivi di processo definiti dall'Istituzione scolastica per dare piena attuazione al Piano di Miglioramento della Scuola.

INVESTIMENTI E PROGETTAZIONE DEL PIANO SCUOLA 4.0

Relativamente alla gestione, progettazione e coordinamento del Piano "Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea – *Next Generation EU*, il Collegio dei docenti definirà un piano per la progettazione e la realizzazione di **ambienti fisici e digitali di apprendimento** (*on-life*), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.

La trasformazione fisica e virtuale degli spazi dovrà essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Per le *Next generation classrooms* saranno presi in considerazione:

- disegno (*design*) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici;
- collegamento con INDIRE "Avanguardie educative". La dimensione "didattica" dell'innovazione per superare modelli di progettazione didattica lineare-sequenziale, e allestire invece ambienti di apprendimento che favoriscano un approccio reticolare alla conoscenza e forme di collaborazione e cooperazione nella costruzione e nella scoperta del sapere. Ambienti di apprendimento aperti e flessibili, intenzionalmente progettati dal docente, in cui sia allestito un variegato repertorio di risorse, anche digitali, tecniche appropriate, strategie e strumenti di *scaffolding* (Falcinelli, 2012). Oltre la lezione tradizionale centrata sulla trasmissione del sapere, è quindi importante proporre differenti tipologie di attività didattiche che siano orientate al *problem solving* al *learning by doing* e al *reflective learning* (Rivoltella, 2013);
- formazione specifica per i docenti.

Nella fase progettuale dovrà essere considerato prioritario:

- Mettere al centro di ogni processo educativo le studentesse e gli studenti
- Riconoscere e valorizzare le differenze individuali;
- Promuovere il successo formativo;
- Implementare lo sviluppo di competenze trasversali a più discipline, relative ai nuclei di cittadinanza, di sostenibilità ed educazione digitale.

Abilità da consolidare e promuovere:

- Le **abilità cognitive e metacognitive** (pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione);
- Le **abilità sociali ed emotive** (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione);
- Le **abilità pratiche e fisiche** (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione dell'intera comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della Scuola e per disegnare ambienti modellati sul contesto.

Verrà costituito un **Team di Progetto**, *presieduto dal Dirigente Scolastico*, che avrà il compito di supportare l'Istituzione scolastica nel perseguire gli obiettivi di innovazione del Piano Scuola 4.0.

FORMAZIONE ATA

Per quanto riguarda La formazione del personale ATA dovranno essere organizzati percorsi formativi nei seguenti ambiti:

Personale A.T.A. - Amministrativi

Percorsi formativi finalizzati all'uso delle tecnologie digitali collegati ai processi di innovazione gestionale ed organizzativa;

Percorsi formativi finalizzati all'avvio del processo di dematerializzazione mediante l'introduzione graduale di strumenti, procedure e comportamenti incentrati sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

Percorsi formativi finalizzati all'uso delle piattaforme digitali (Amministrazione trasparente, Sito web, etc.);

Percorsi formativi finalizzati alla conoscenza e all'applicazione del Regolamento sulla privacy (G.D.P.R.);

Percorsi formativi finalizzati a promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul posto di lavoro (D.Lgs. 81/2009).

- Percorsi formativi in materia pensionistica (Passweb, TFR,TFS).

Personale A.T.A. – Collaboratori scolastici

Percorsi formativi finalizzati a implementare comportamenti coerenti con il profilo di collaboratore scolastico nella Scuola dell'autonomia: vigilanza, gestione del front-office (accoglienza e rapporti con il pubblico) assistenza igienico -personale, ecc.

Percorsi formativi finalizzati a promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul posto di lavoro (D.Lgs. 81/2009).

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano e del senso di responsabilità con cui ciascuno assolve i propri compiti, il Dirigente Scolastico ringrazia tutto il personale per la collaborazione e auspica che il lavoro di ognuno contribuisca al miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa della Scuola.

Il presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o integrazioni nel corso degli anni scolastici 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025.

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Gloria Gradassi**